

FONDI POR

**Mancini:
investimenti
da 3,5 miliardi**

la calabria e l'europa

Investimenti per 3,5 miliardi entro fine anno

*Por Fesr, il bilancio positivo di Mancini:
«Ora remiamo tutti nella stessa direzione»*



*Lo scorso anno gli
impegni erano pari
a 918 milioni e i
pagamenti ammessi
a 286 milioni. Oggi
i primi sono a 1.316
milioni e i secondi
a 527 milioni*

oCATANZARO Il rispetto di tutti i target di spesa, un notevole avanzamento negli impegni e nei pagamenti e l'attivazione entro la fine dell'anno di poderosi investimenti per 3,5 miliardi. Su queste linee l'assessore regionale al Bilancio e alla programmazione **Giacomo Mancini** ha aperto i lavori del Comitato di sorveglianza del Por Fesr 2007-2013. Mancini ha fatto un consuntivo ma anche un intervento in proiezione futura, invitando tutte le articolazioni calabresi a «remare nella stessa direzione» perché se i fondi comunitari «vengono spesi bene a vincere è la Calabria».

L'esordio di Mancini: «Dal-

l'ultimo Comitato di sorveglianza la Calabria ha lavorato sodo. Lo scorso anno gli impegni totali erano pari a 918 milioni e i pagamenti ammessi a 286 milioni. Oggi, i primi hanno raggiunto i 1.316 milioni e i secondi i 527 milioni. L'incremento è stato, quindi, del 43% sugli impegni e dell'84% sui pagamenti. Questi dati, che dimostrano la bontà delle misure intraprese, hanno consentito al programma di rispettare tutti i target nazionali e comunitari. Faccio notare che al nostro insediamento i soli pagamenti ammessi erano fermi a 198 milioni. In due anni si sono quasi triplicati. Ma i dati di avanzamento finanziario, da

solli, non danno la misura esatta dello sforzo effettuato dall'amministrazione. A livello procedurale, lo scorso anno sul Por erano presenti procedure per 1.659 milioni, oggi ci sono procedure per 2.619 milioni di euro. Quindi - ha proseguito l'assessore - non solo si è adempiuto all'impe-

gno previsto (attuare procedure per 680 milioni), ma si è andati ben oltre. Anche qui, da quando siamo al lavoro le nuove procedure hanno avuto un incremento impressionante, 600%. Sono passate da 247 milioni a 1.735 milioni». Mancini ha poi precisato che «il dato dei 2.619 milioni non



tiene conto dei Grandi Progetti dell'Asse VI, presentati alla Commissione a fine 2011, che mobilitano risorse per 356 milioni. La Regione presenterà un nuovo Grande Progetto, conseguenza della firma con il Governo del Piano di Azione Coesione: "Banda Ultra-Larga e sviluppo digitale in Calabria". Accanto ai Grandi Progetti, la Regione avvierà nei prossimi mesi ulteriori procedure per 555 milioni. Il totale delle risorse che si prevede di attivare entro il 2012 raggiungerà i 3.500 milioni».

Mancini ha poi evidenziato che «il target di maggio è stato raggiunto e le previsioni di spesa comunicate dai Dipartimenti regionali permettono di considerare realistico il raggiungimento di quello di ottobre e, successivamente, di quello di dicembre. Il tema dei target è utile per affrontare un altro argomento: il Patto di Stabilità. E adesso parlo anche da assessore delegato al Bilancio. Lo scorso anno abbiamo conseguito l'obiettivo di spesa fissato a dicembre per non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse comunitarie, superando di 16 milioni il limite minimo delle spese da certificare. Eppure la Calabria avrebbe potuto fare di più, ma non ce n'è stata data la possibilità. Il Patto è una camicia di forza che restringe la capacità di spesa, limitando la possibilità di trasferire risorse e rendendo più asfittica l'attuazione degli interventi. Oggi siamo nella stessa situazione. È per questo che chiedo ai rappresentanti delle istituzioni comunitarie e nazionali di farsi parte in causa in questa battaglia che vede coinvolte tutte le Regioni per ottenere la nettità totale delle risorse nazionali e regionali che confluiscono nei programmi comunitari».

Un passaggio dell'intervento Mancini l'ha dedicato anche a «una delle ombre che rischiano di danneggiare quanto fatto: l'interruzione dei pagamenti. La commissione, pur riconoscendo la bontà delle azioni intraprese, ha ritenuto che siano necessari ulteriori sforzi per garantire il pieno rispetto delle norme. La Regione si è impegnata ad attuare quanto richiesto e sono fiducioso che anche tale problematica sarà affrontata e risolta da chi di competenza con il consueto zelo. Il conseguimento di ulteriori risultati è legato, indissolubilmente, anche alla normalizzazione dei flussi finanziari».

Infine, Mancini ha invitato tutti a «non abbassare la guardia» per scongiurare il rischio del disimpegno automatico e della perdita di importanti fondi a fine anno. E ha posto l'accento sui passi futuri: «La Regione ha lavorato sodo e ha fatto il suo e continuerà a farlo, ma occorre che anche gli enti territoriali garantiscano un medesimo sforzo, espletando in tempi brevi le procedure di gara e individuando i soggetti attuatori degli interventi previsti. La Calabria ha fatto molti passi in avanti. Tutti quanti noi ne siamo orgogliosi. E vorremmo che questo sentimento fosse condiviso da tutti i calabresi. E con essi da tutte le forze politiche. Anche quelle che siedono all'opposizione. Ci sono temi sui quali non è giusto dividersi. Il corretto utilizzo dei fondi strutturali è uno di questi. Se i fondi vengono programmati e spesi bene a vincere è la Calabria, non solo la nostra amministrazione. E - ha concluso Mancini - siccome noi tifiamo per la Calabria vorremmo che tutti insieme si remasse nella stessa direzione».

ANTONIO CANTISANI

a.cantisani@calabriaora.it



I lavori del comitato di sorveglianza del Por Fesr 2007-2013
Sopra, Giacomo Mancini, Giuseppe Scopelliti, Franco Talarico